



D.D.N. 396/CONT/2022

**OGGETTO:** Determina per l'affidamento diretto del servizio di “smaltimento urgente di reagenti chimici pericolosi rinvenuti in depositi chiusi al pubblico” ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 7.448,00 (IVA esclusa). CIG ZAC3718FAC

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare, l’art. 32, comma 2, del predetto decreto e l’art. 1 comma 3 del D.L.76 del 16.07.2020, convertito con la L. 120/2020, che prevedono che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/07/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall’art.51 del decreto legge 77/2021, convertito con legge n. 108 del 29/07/2021 il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs.50/2016 ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture ..... di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto .... per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro ...»;

**VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta;

**VISTA** la richiesta del 07/07/2022, a firma del Prof. D. Ercolini, di procedere all'affidamento del servizio di “smaltimento urgente di reagenti chimici pericolosi rinvenuti in depositi chiusi al pubblico”. Nello specifico si necessita della classificazione, confezionamento, trasporto e smaltimento in sicurezza e nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, quali D.Lgs. 152/06, CE 127/2008, CE 453/2012 e Normativa ADR, di reagenti di natura incerta rinvenuti in



D.D.N. 396/CONT/2022

	depositi chiusi del Dipartimento di Agraria e pertanto non contemplati nel “Capitolato tecnico” parte integrante e sostanziale della TD n. 2145930 aggiudicata a RES.ECO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. P.IVA 04469120655;
<b>DATO ATTO</b>	pertanto, della necessità di affidare il servizio di cui si necessita avente caratteristiche tecniche idonee a soddisfare le specifiche esigenze per cui si procede, tenendo conto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni Particolari di Servizio definite dall'Amministrazione;
<b>CONSIDERATO</b>	del fatto che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il proseguimento in sicurezza delle attività svolte nel Dipartimento;
<b>CONSIDERATO</b>	che con D.D. n. 261 del 18/05/2022, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 “Ruolo e funzioni del Responsabile Unico del Procedimento negli appalti e nelle concessioni”, è stata nominata quale RUP la Dott.ssa Antonietta La Storia;
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
<b>VERIFICATO</b>	a cura del Responsabile del Procedimento, che il servizio non è presente sul ME.PA;
<b>TENUTO CONTO</b>	del fatto che il predetto Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);
<b>CONSIDERATO</b>	che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;
<b>DATO ATTO</b>	del fatto che, come previsto all'art. 5 del “Capitolato tecnico” allegato alla TD n. 2145930, l'operatore economico RES.ECO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L., con sede in Angri (SA), alla via Nazionale n. 40, CAP 84012, P.IVA 04469120655, si è reso disponibile a eseguire il servizio di cui si necessita;
<b>CONSIDERATO</b>	che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta;
<b>ACQUISITA</b>	l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione;
<b>CONSIDERATO</b>	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 7.600,00 (IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione. Nello specifico, il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e il servizio risulta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
<b>TENUTO CONTO</b>	del fatto che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in capo all'operatore economico selezionato: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1,4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li><li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li><li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</li></ul>
<b>TENUTO CONTO</b>	del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, quantificato con un ribasso del 2%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23



D.D.N. 396/CONT/2022

**CONSIDERATO**

dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**CONSIDERATO**

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**VISTA**

che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;  
la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato, nonché la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale quest'ultimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO**

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO**

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

**ACCERTATA**

la disponibilità di risorse finanziarie sul progetto  
000001\_BUDGET\_ECONOMICO\_FUNZIONAMENTO\_2021;

**VISTA**

la dichiarazione resa dal Direttore del Dipartimento Prof. Danilo Ercolini, dal Capo dell'Ufficio Dott.ssa Claudia Pone e dalla Unità di Personale che ha collaborato alla istruttoria della procedura Dott.ssa Mariangela Fischetti, acquisita al protocollo con n. 86956 del 13/07/2022;

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), del servizio di "smaltimento urgente di reagenti chimici pericolosi rinvenuti in depositi chiusi al pubblico" all'operatore economico RES.ECO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. P.IVA 04469120655, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 9.086,56, IVA inclusa, (€ 7.448,00 + IVA pari a € 1.638,56), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.41.04.04.03 del progetto  
000001\_BUDGET\_ECONOMICO\_FUNZIONAMENTO\_2021;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento;
- di sottoporre il presente decreto a ratifica della Giunta del Dipartimento nella prima adunanza pubblica.

Portici, 13/07/2022

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Danilo Ercolini